

Il sorriso è solo l'inizio

S O M M A R I O

Editoriale	2
Il sorriso è solo l'inizio: non è unicamente il nostro claim Perché una raccolta pubblica di fondi tramite la numerazione solidale	3
Intervista: Sfide e opportunità nel settore sanitario: l'ammodernamento tecnologico e la ricerca come driver di progresso	4
Vectra e Scanner Intraorale: nuove prospettive nella chirurgia malformativa cranio-maxillo-facciale	6
Approfondimento: Innovazione ed Evoluzione tecnologica presso i Centri Smile House	7
Speciale Volontari: L'allattamento naturale di un neonato con schisi: un percorso possibile	8
Testimonianza: Quando i volontari sono angeli custodi	9
Rubrica: visione condivisa ed interesse comune: le basi per il coinvolgimento dei partner aziendali	10

SH EDITORIALE

Cari amici lettori,
cari sostenitori,

avere la consapevolezza e non la sola sensazione di percorrere la strada giusta, di operare le scelte migliori, di essere riusciti a catalizzare competenze mediche, paramediche e non, dotate dello spirito giusto, è la nostra responsabilità e la quotidiana sfida cui siamo chiamati.



Stefano Zapponini - Presidente
Smile House Fondazione ETS

In un momento in cui la cura dei pazienti richiede strumentazioni all'avanguardia, la nostra recente Campagna Solidale ha ricevuto un sostegno significativo.

Voglio esprimere profonda gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa.

Guardando ai numeri è evidente che il "Modello Smile House" rappresenti un caso unico nel panorama di riferimento, premiato generosamente dai nostri sostenitori, le cui azioni avranno un impatto duraturo sulla vita di molte persone.

Grazie alle donazioni, grandi e piccole, potremo acquistare apparecchi più innovativi che miglioreranno le nostre pratiche sanitarie per rendere l'assistenza più efficiente, facilitando la presa di decisioni basate su dati accurati e supportando l'efficacia dei nostri volontari medici e infermieri.

Ma desidero riconoscere anche il sostegno morale ricevuto. Le parole di incoraggiamento, i messaggi di solidarietà e l'entusiasmo dimostrato verso la nostra Fondazione sono state fonte di grande ispirazione per tutto il nostro team. Sapere che abbiamo una comunità di sostenitori che crede nella nostra causa ci motiva a fare ancora di più e a garantire che le risorse a nostra disposizione siano sfruttate appieno per il beneficio di coloro che assistiamo.

Continueremo a cercare opportunità di crescita e miglioramento per realizzare la nostra mission: porre i nostri pazienti sempre al centro del percorso di cura individuale per raggiungere la completa integrazione sociale.

Il sorriso è solo l'inizio, non solo per i nostri piccoli pazienti, ma per tutti noi.

**SMILE
HOUSE**
Fondazione ETS

ASSEMBLEA DEI FONDATORI

*Livia Azzariti
Mariano Bella
Romano dalla Chiesa
Beatrice Menis dalla Chiesa
Beniamino Quintieri
Pier Giorgio Romiti
Marina Sammartino
Gianluca Santilli
Domenico Scopelliti
Stefano Zapponini*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Stefano Zapponini
Domenico Scopelliti
Beatrice Menis dalla Chiesa
Alberto Bianchi
Germana Del Grande
Massimo Giordano
Massimo Veneziano*

ORGANO DI CONTROLLO

*Antonguido Nardone
Lorenzo Portento
Eugenio Alessandro Sajeve*

IL SORRISO È SOLO L'INIZIO: NON È UNICAMENTE IL NOSTRO CLAIM

Perché una raccolta pubblica di fondi tramite la numerazione solidale

Nel periodo 9 - 29 aprile di quest'anno abbiamo avuto l'opportunità di condividere la nostra missione sulle principali reti televisive nazionali, e in qualche emittente radio, grazie alla raccolta pubblica di fondi con numerazione solidale che ci è stata concessa dagli operatori di telefonia fissa e mobile e dagli uffici addetti alla solidarietà sociale dei diversi broadcast coinvolti.

Per la nostra Fondazione questa campagna è stata significativa per due ragioni: abbiamo potuto raggiungere molte persone che si aggiungono ai nostri abituali sostenitori e raccogliere piccole donazioni da tanti, necessarie per adeguare i nostri Centri Smile House dal punto di vista tecnologico.

Il numero solidale a cinque cifre, che caratterizza questo tipo di campagna, consente di ricevere donazioni da 2 o 5 euro tramite sms oppure da 5 o 10 euro dal telefono fisso.

E noi, con oltre 32.000 atti di donazione, potremo dotare due Centri di innovativi apparecchi, che permettono di documentare con tecnologia 3D le immagini dei pazienti, aumentando la qualità delle diagnosi.

Durante la campagna abbiamo ricevuto vicinanza e pieno coinvolgimento da parte dei conduttori, uno tra tutti Flavio Insinna, oltre ad un caloroso sostegno di personaggi del mondo dello spettacolo, come Giulia Bevilacqua, Fabio Canino e Beppe Convertini, che hanno contribuito anche attraverso i loro canali social al successo dell'iniziativa.

Questi momenti sono importanti per noi e per i nostri donatori, perché ci consentono di raccontare, tramite i media, le attività e i progetti che concretamente realizziamo per migliorare la vita dei pazienti e delle loro famiglie.

Cristina Delicato - Direttore Comunicazione, Marketing e Raccolta Fondi Smile House Fondazione ETS



L'INTERVISTA DEL DIRETTORE

Sfide e opportunità nel settore sanitario: l'ammodernamento tecnologico e la ricerca come driver di progresso

La rapida evoluzione delle tecnologie dell'informazione, che costituiscono un importante strumento d'innovazione, incide sulle attività e sui comportamenti degli individui e delle imprese, nonché sugli eventi sociali, economici e politici della società stessa. Conseguenza naturale è stata l'accentuarsi dell'attenzione dei Governi per l'Information Technology (IT) e per la sua valenza strategica come fattore di ammodernamento.

Tra i settori maggiormente impattati vi sono sicuramente i servizi sanitari: infatti, grazie all'applicazione di tecnologie all'avanguardia, la sanità sta attraversando una trasformazione significativa, offrendo opportunità senza precedenti per migliorare la qualità delle cure, ottimizzare i processi e rendere l'assistenza sanitaria più accessibile ed efficiente.

Smile House ETS ha appena concluso la campagna solidale *'Il sorriso è solo l'inizio'*, la cui raccolta è stata destinata proprio all'acquisto di dispositivi tecnologici, uguali per tutti i Centri Smile House: la Fondazione ritiene, infatti, che l'adeguamento tecnologico rappresenti una priorità, per garantire una elevata qualità delle cure e la possibilità di comparare i risultati ottenuti nei vari Centri Smile House su tutto il territorio nazionale.

Sul tema abbiamo intervistato **Massimiliano Boggetti, Presidente di Confindustria Dispositivi Medici**, la Federazione che rappresenta le imprese dei medical device.

SH MAGAZINE

Direttore Responsabile:

Sabrina Parisi

Segretario di Redazione:

Cristina Delicato

Redazione:

Martina Alleruzzo

Francesco Cinci

Elena Gentile

Hanno collaborato:

Ugo Bacillero

Sergio Marrocco

Alessia Frani

Vita Avarone

Maria Altieri

Progetto Grafico:

Madvertising

Salute e tecnologia: quanto è importante investire nell'innovazione in sanità?

Investire in innovazione in sanità è eticamente indispensabile per garantire cure più efficaci ai pazienti e fondamentale se vogliamo un servizio sanitario all'avanguardia che sia sempre più economicamente sostenibile. Al contrario di quanto si possa pensare, investire in innovazione medica significa risparmi per la Sanità in termini di costi; dispositivi medici di ultima generazione garantiscono, per esempio, l'accorciamento dei tempi di ospedalizzazione e delle liste di attesa, permettono una gestione del paziente migliore nelle fasi di follow up e post-ospedalizzazione. Le imprese del settore dei dispositivi medici sono dunque altamente innovative e investono in ricerca e sviluppo più di qualsiasi altro settore industriale. Sono 298 solo le start-up e PMI innovative attive nel settore in Italia. Queste imprese sono caratterizzate da un forte profilo innovativo, occupazione estremamente qualificata che è cruciale per l'ideazione e l'immissione nel mercato di dispositivi medici all'avanguardia. La nostra associazione lavora su più fronti per valorizzare queste realtà perché siamo convinti che il SSN abbia bisogno di nuove idee, di innovazione e di una forte presenza di queste industrie nel nostro Paese.

Che cosa è l'Health Technology Assessment?

L'Health Technology Assessment (HTA) rappresenta uno strumento, già ampiamente diffuso all'estero e basato su evidenze oggettive, di valutazione delle tecnologie innovative per la loro capacità di generare ricadute positive sui pazienti e di efficientare i percorsi di cura. Infatti, fornendo raccomandazioni a supporto delle decisioni di politica sanitaria, l'HTA può contribuire alla diffusione di un uso appropriato delle tecnologie e all'impiego ottimale delle risorse disponibili. È quindi da considerarsi anche un valido strumento per favorire il più ampio accesso alle terapie mediche più appropriate da parte di tutti i pazienti che ne necessitano.

Durante la crisi pandemica da Covid 19 Confindustria Dispositivi Medici ha redatto il documento "Salute, scienza e industria": quali proposte ha avanzato riguardo all'utilizzo dei fondi del PNRR?

Le proposte di Confindustria Dispositivi Medici per il miglior utilizzo dei fondi del PNRR si muovono lungo due linee strategiche. Serve puntare con decisione alla qualificazione degli ospedali, attraverso contenuti tecnologici che consentano la disponibilità e l'uso di sistemi di diagnosi e di terapie più appropriati ai fabbisogni clinici e socioassistenziali e che facilitino l'integrazione col territorio. È inoltre necessario il rafforzamento dell'assistenza territoriale nelle sue diverse articolazioni, puntando soprattutto a estendere il trattamento domiciliare. Tutto questo può essere realizzato solo attraverso una serie di interventi doverosi: il ripensamento dei modelli di procurement, che tengano conto dei bisogni del territorio, valutino l'innovazione attraverso un Health Technology Assessment (HTA) indipendente; il superamento del modello di governance basato sui tetti di spesa, che miri a organizzare le cure secondo il fabbisogno dei pazienti; l'implementazione di un nuovo ruolo per il Medico di Medicina Generale che preveda il suo coinvolgimento nei processi di innovazione tecnologica. Finanziamento della ricerca di base, trasferimento tecnologico e un incentivo alla formazione trasversale degli operatori sanitari sono poi indispensabile per rendere il sistema sostenibile nella sua operatività.



Massimiliano Boggetti - Presidente di Confindustria Dispositivi Medici

Oggi con il PNRR siamo di fronte a un'occasione unica per ripensare il Servizio Sanitario Nazionale, renderlo moderno, interconnesso con il territorio, sostenibile, capace di innovare e portare benefici tangibili ai cittadini. Non dobbiamo, proprio ora, dimenticare il valore della salute e dell'innovazione in medicina, sarebbe un'occasione persa che non potremo perdonarci.

Quale ruolo può svolgere la ricerca nel processo di rinnovamento dei parchi tecnologici?

Dobbiamo tornare a investire nella scienza, nella ricerca e nella medicina e per farlo dobbiamo promuovere la formazione dei giovani per creare competenze e offrire opportunità ai nuovi talenti. Per questo sarebbe necessario tornare a finanziare la ricerca nelle università, nei centri nazionali di ricerca e negli IRCCS. Valorizzare i parchi tecnologici e puntare sui progetti che qualifichino il nostro Paese a livello internazionale come il Milano Innovation District (MIND) sono azioni in grado di attrarre investimenti anche da parte delle imprese, italiane ed estere.



Sabrina Parisi - Direttore Responsabile SH Magazine

VECTRA E SCANNER INTRAORALE: NUOVE PROSPETTIVE NELLA CHIRURGIA MALFORMATIVA CRANIO-MAXILLO-FACCIALE

L'aggiornamento tecnologico è un aspetto fondamentale nella moderna chirurgia: senza di esso difficilmente si ottiene un costante miglioramento dei risultati.

Anche nella chirurgia malformativa cranio-maxillo-facciale negli ultimi anni sono state apportate alcune importanti novità: una di queste è l'utilizzo della stereofotogrammetria, una tecnologia che offre la possibilità di ottenere delle immagini 3D dei tessuti molli facciali dei nostri pazienti.

La Smile House di Vicenza, grazie alla Smile House Fondazione ETS, da maggio 2021 ha a disposizione una macchina stereofotogrammetrica, la VECTRA, che ha acquisito sempre maggiore importanza nella nostra pratica clinica.

Con questo dispositivo è ora possibile effettuare, tra molte altre, le seguenti attività:

- rilievi stereofotogrammetrici sui volti dei pazienti, prima non possibili;
- simulazioni chirurgiche realistiche;
- una valutazione oggettiva del risultato chirurgico rispetto alla pianificazione;
- un monitoraggio oggettivo della stabilità del risultato chirurgico nel tempo.

Un'altra importante innovazione è stata l'introduzione nel nostro Centro, sempre grazie a Smile House ETS, dello scanner intraorale: questa è una tecnologia che consente di ottenere l'immagine 3D delle arcate dentarie e del palato dei nostri piccoli pazienti.

Anche in questo caso siamo migliorati in diversi aspetti, potendo:

- effettuare precise misurazioni delle arcate dentali nella fase di diagnosi;
- costruire apparecchi ortodontici per via digitale;
- monitorare continuamente gli spostamenti dei denti in corso di terapia ortodontica;
- eseguire una pianificazione virtuale completa nella chirurgia ortognatica.

Queste innovazioni hanno una ricaduta, oltre che nella pratica clinica, anche nella ricerca: presso il nostro Ospedale è stato possibile attivare da giugno 2021 uno studio di ricerca; lo scopo è quello di utilizzare la mole di informazioni derivanti da queste nuove tecnologie per migliorare le nostre tecniche chirurgiche, potendo garantire i migliori risultati possibili ai nostri pazienti.

[Dottor Ugo Baciliero - Coordinatore Smile House Vicenza](#)



APPROFONDIMENTO: INNOVAZIONE ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA PRESSO I CENTRI SMILE HOUSE



Il Dottor Sergio Marrocco durante una visita

Scopo della Smile House Fondazione SETS è prendersi carico dei pazienti con labiopalatoschisi, e più in generale con malformazioni cranio-facciali, dalla nascita fino al completamento della crescita. In questo lungo percorso i Centri SH si avvalgono di quanto di meglio le nuove tecnologie offrono per ottimizzare i risultati raggiunti e porsi sempre nuovi obiettivi.

Con tale spirito è stato introdotto in ortodonzia l'uso di uno scanner intraorale, un apparecchio poco più grande di una penna che permette di ottenere, attraverso una scansione in 3D, immagini delle arcate dentali dei pazienti ed inviare, in tempo reale, i files in laboratorio.

Tali immagini consentono di costruire qualunque tipo di apparecchio ortodontico, prendere misurazioni e programmare terapie anche complesse, con minimo margine di errore.

Inoltre, la tecnologia applicata all'ortodonzia permette, attualmente, di elaborare lo spostamento dei singoli denti mediante sofisticati programmi computerizzati e di realizzare alli-

neatori trasparenti sequenziali, che sostituiscono a tutti gli effetti la terapia ortodontica fissa classica. Possiamo in tal modo fornire ai nostri pazienti, già sottoposti a lunghe terapie e numerosi interventi chirurgici, apparecchiature esteticamente e funzionalmente ottimali.

Infine, anche se ancora in via di definizione, stiamo provvedendo alla creazione, per ogni nostro paziente, di una cartella elettronica unica su tutto il territorio nazionale, con la possibilità di condivisione dei dati medici, nel rispetto della normativa europea sulla privacy, prevista dal GDPR, tra i vari centri Smile House italiani. In tal modo il paziente potrà superare i limiti geografici e continuare le proprie cure specialistiche nella Smile House più vicina, ottenendo un aggiornamento immediato e continuo del proprio fascicolo sanitario elettronico al fine di individuare il percorso terapeutico più idoneo.

L'ampia quantità di informazioni generata da tutto ciò può essere sfruttata anche per scopi di ricerca, al fine di ottimizzare i risultati e garantire un percorso terapeutico adeguato.

L'ALLATTAMENTO NATURALE DI UN NEONATO CON SCHISI: UN PERCORSO POSSIBILE



Da oltre 20 anni ho intrapreso un percorso professionale nella chirurgia maxillo-facciale: ho acquisito competenze e ho affrontato sfide con dedizione, crescendo professionalmente nella Smile House Fondazione ETS, centro per la cura delle malformazioni del volto nel bambino e nell'adulto, prevalentemente affetti da labiopalatoschisi e labioschisi.

L'assistenza pre e post-chirurgica, il supporto alla famiglia e all'allattamento/nutrizione sono da sempre gli obiettivi del team multidisciplinare dei Centri Smile House.

Un approccio immediato, se possibile già dalla diagnosi prenatale, favorisce una miglior accoglienza e preparazione dei genitori del bambino con schisi, per una corretta istruzione sulla patologia, le tecniche chirurgiche e le strategie d'intervento per l'alimentazione.

Per l'esperienza maturata abbiamo compreso l'importanza di ascoltare in modo empatico i genitori e stabilire un dialogo positivo durante l'assistenza alla madre e al bambino.

La capacità del personale specializzato di generare tale risultato, senza trascurare la presenza della patologia, riveste un'importanza fondamentale. Questo permette di mettere in evidenza "che il bimbo sta bene e in buona salute", assicura un approccio positivo all'allattamento e contribuisce a garantire un avvio positivo del percorso.

Fin dall'inizio, ci impegniamo a fornire ai genitori consigli e istruzioni sulla scelta delle diverse tecniche da adottare. I nostri strumenti e metodologie, utilizzati sia dal personale infermieristico specializzato che successivamente

dai genitori, garantiscono un corretto modello di alimentazione per il neonato. Infatti, mediante un apposito training, si educa all'utilizzo delle differenti metodiche, in modo che si possa tornare nelle proprie case incoraggiati, informati e capaci di intraprendere l'allattamento anche in assenza di supporto tecnico specializzato.

Vent'anni fa sono entrata per caso in questo straordinario mondo, fatto di sfide, vittorie e sconfitte, ma è questo il posto dove ho deciso di restare.

TESTIMONIANZA

QUANDO I VOLONTARI SONO ANGELI CUSTODI

Mi chiamo Vita e sono la mamma di Manuel, un bimbo nato a maggio del 2021 con schisi del palato molle. Le nostre difficoltà sono sorte all'indomani del parto: mio figlio non si attaccava al seno, non riusciva a mangiare e neppure a bere dal biberon. Ero molto frustrata perché Manuel continuava a calare di peso e per questo siamo rimasti in ospedale più tempo del dovuto.

Quando ho parlato per la prima volta con il dottor Domenico Scopelliti mi sono subito tranquillizzata perché mi ha presentato Alessia Frani, infermiera coordinatrice della Smile House di Roma per incarico della ASL Roma 1 e specialista per l'allattamento. Alessia è stata per me un angelo custode. Mi ha aiutato nei momenti di disperazione, quando mi sentivo una madre inadeguata perché non riuscivo a nutrire Manuel, che rigurgitava dal naso e contemporaneamente dalla bocca, con il rischio che soffocasse anche solo con il pianto prolungato.

Seguendo le sue indicazioni ho acquistato un biberon speciale, interamente in silicone, di nuova generazione e, grazie a videochiamate anche ad orari impensabili, perché bisognava rispettare l'ora della poppata, Alessia mi ha "insegnato" ad allattare Manuel, tra pianti e risate, gioie e delusioni, sconfitte e vittorie. Per questo ho vissuto con grande aspettativa il giorno dell'operazione perché ci avevano assicurato che quando avrebbero chiuso il palato i problemi di Manuel sarebbero stati superati. Alessia è stata al mio fianco anche nel periodo post-operatorio: mi ha saputo preparare psicologicamente al momento in cui ti riconsegnano tuo figlio in lacrime, dolorante, pieno di sangue e, soprattutto, inconsolabile. Ha saputo supportarmi fino a quando non ho capito che potevo "camminare" da sola.

Ancora oggi mi affido ai suoi consigli: sapere di avere un angelo custode che seguirà tuo figlio e tutte le problematiche che conseguono una schisi, fino ai suoi 18 anni, è una sensazione impagabile e non smetterò mai di ringraziarla abbastanza per tutto quello che ha fatto e che continua a fare per tutti noi...

Vita Avarone - mamma di Manuel



RUBRICA: VISIONE CONDIVISA ED INTERESSE COMUNE: LE BASI PER IL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER AZIENDALI

Smile House Fondazione ETS, nel perseguire la sua missione, mira a sviluppare significative collaborazioni con i sostenitori e le sostenitrici che hanno a cuore l'inclusione sociale di bambini e giovani adulti affetti da malformazioni del volto e che nel tempo creino un percorso condiviso, basato sulle esigenze e necessità di tutti i soggetti coinvolti.

Al di là delle tradizionali modalità di supporto, come le donazioni individuali, le erogazioni liberali e di beni e servizi, ci sono numerose possibilità per essere al fianco della Fondazione e supportarla nel prendersi cura dei pazienti e delle loro famiglie.

Per Smile House Fondazione ETS ogni collaborazione prende avvio da un primo incontro esplorativo perché crediamo nell'importanza di conoscere i nostri interlocutori, siano essi individui, aziende, fondazioni di erogazione od enti. Infatti, approfondire la relazione con essi significa individuarne i valori, identificare le modalità di collaborazione possibili e i pro-

getti più vicini alla sensibilità ed interesse comuni.

Smile House Fondazione ETS sarà felice di avviare collaborazioni con aziende e partner che pongono al centro della propria strategia il benessere dei propri dipendenti e desiderano coinvolgerli in un progetto di staff involvement.

I dipendenti possono essere coinvolti donando in busta paga alcune ore del proprio lavoro oppure offrendo del tempo al volontariato d'impresa; mentre le famiglie possono essere rese partecipi di iniziative di raccolta fondi all'interno dei family day aziendali.

Inoltre, il *cause-related marketing* – quando la vendita di un prodotto o di un servizio comporta una donazione per una causa – si è rivelata un'efficace modalità di collaborazione, reciprocamente vantaggiosa e versatile.

È poi possibile affiancare Smile House Fondazione ETS anche durante un evento - sia esso culturale, sportivo, di gala o di

“Ho conosciuto la vostra organizzazione alcuni anni fa, non ricordo più in quale anno e in che modo, ricordo invece molto bene di essere rimasto impressionato dalle foto di bambini nati con malformazioni del volto, volto poi rimesso quasi “a nuovo” dalle mani esperte di medici volontari.

Provo tanta ammirazione per i medici ed il personale volontario che, anche in condizioni difficili, operano queste creature e le accompagnano nel lungo percorso di cure che porterà loro alla piena integrazione sociale.

Ho affidato e continuerò ad affidare volentieri il mio modesto contributo alle vostre caritatevoli mani che si fanno carico della sofferenza di questi piccoli e deboli cercando di restituire loro una vita normale, grazie per quello che fate!”

Attilio Zanetti, Presidente Zanetti S.p.a.



La **Fondazione Melato Estimo e Tomiato Claudina**, nata il 21 febbraio 2014 a Verona, sostiene Smile House dal 2018, anno in cui è nata una collaborazione che mai si è fatta attendere negli anni e così il supporto è continuato costante e coerente con i valori stessi che la Fondazione vuole esprimere.

“Lenire la sofferenza dei bambini e giovani adulti affetti da malformazioni del volto e favorire la piena integrazione sociale è un valore in cui crediamo.”

Giuseppe Meneghini, Presidente, Fondazione Melato Estimo e Tomiato Claudina

entertainment - rendendosi protagonisti di un'occasione unica ed esclusiva che coniuga solidarietà, visibilità e networking.

Infine, le Fondazioni di erogazione e gli altri Enti hanno la possibilità di sostenere Smile House nei quattro filoni principali della Fondazione: assistenza, formazione, ricerca ed adeguamento tecnologico.

Finora, questo approccio personalizzato e flessibile ha garantito alla Fondazione di avviare e rafforzare numerose collaborazioni, nonché rinsaldare il legame di fiducia e continuità con

i sostenitori più longevi, per realizzare iniziative importanti e durature in Italia e nel mondo.

Se questa realtà ha suscitato la vostra curiosità e desiderate essere al fianco della Fondazione nel suo ambizioso percorso, e se credete nell'importanza di una collaborazione significativa, Smile House Fondazione ETS rappresenta il partner ideale. Ogni iniziativa, infatti, sarà preceduta da uno studio preliminare e da un piano di azioni concreto per coinvolgere e sensibilizzare voi, la vostra azienda e i vostri stakeholders.

Maria Altieri - Referente Aziende e Fondazioni
Smile House Fondazione ETS



Da anni **Maliparmi** rinnova la sua promessa di sostegno ai giovani, un impegno che coltiva insieme a diverse organizzazioni, portando il proprio aiuto su più fronti ed emergenze, grazie a sodalizi decennali. La collaborazione con Smile House Fondazione ETS è un'unione di energie per garantire un percorso di assistenza a bambini e giovani adulti nati con malformazioni cranio-maxillo-facciali, che assicuri loro una completa integrazione sociale, perché il sorriso è solo l'inizio.

“Gli shopping solidali sono un’iniziativa in cui la nostra azienda mette impegno e cuore da tanti anni. Ogni charity è un’occasione importante in cui tutti noi sentiamo di poter fare del bene, partecipando all’organizzazione e alla realizzazione di una iniziativa collettiva. L’impegno dell’azienda in iniziative sociali unisce ancora di più il nostro team e lo travolge con un’onda di energia positiva.”

Annalisa Paresi, Presidente di Maliparmi



**La famiglia è anche
quella che ti scegli.**

Il Dott. Domenico Scopelliti, chirurgo maxillo- facciale
e Vicepresidente della Fondazione, con Matthia e Giulia, due pazienti.

Con un lascito testamentario a Smile House ETS fai crescere la tua famiglia.

Con un lascito testamentario accompagnerai chi nasce con una malformazione del volto nel lungo percorso di cura che parte dalla diagnosi prenatale, passa per interventi chirurgici e terapie mediche specialistiche, e arriva sino all'età adulta. Ti prenderai cura dei nostri pazienti e delle loro famiglie e permetterai a ciascuno di loro di poter vivere una vita normale e poter essere perfettamente integrato nella società.

Fai un lascito a Smile House ETS.
Scopri di più su smilehousefondazione.org/lasciti

**SMILE
HOUSE**
Fondazione ETS